

RECHAIN: LA STORIA DEGLI IMMOBILI IN UN DATABASE

L'ambizioso progetto, promosso dall'Osservatorio T6 e dall'Associazione Italiana Blockchain, intende applicare l'innovativa tecnologia nel Real Estate, in particolare a quegli asset immobiliari interessati da esecuzioni giudiziarie.

Un database del venduto in grado di tracciare le vicende giuridiche, finanziarie e urbanistiche degli immobili. Il progetto si chiama REchain e si deve alla collaborazione tra l'Osservatorio T6, l'Associazione di studio sulle esecuzioni italiane, e l'Associazione Italiana Blockchain. Il progetto è stato presentato in occasione del dibattito online "Tra proptech e legaltech: la blockchain al servizio del mondo immobiliare", il primo dei quattro incontri previsti dal convegno "Evoluzioni".

Dal 2019 l'Osservatorio T6 e l'Associazione Blockchain Italia hanno promosso un tavolo congiunto sullo studio e l'applicazione della **blockchain**, l'innovativa tecnologia nel mondo immobiliare. Grazie al contributo di tutti i componenti della filiera, è nato **Rechain**, un vero e proprio database del venduto, in grado di delineare la "storia" di tutti gli immobili interessati da esecuzioni giudiziarie.

"Abbiamo lavorato per un anno, evitando ogni sensazionalismo – ha spiegato **Stefano Scopigli, presidente dell'Osservatorio Tsei** – il progetto che presentiamo, e sul quale continueremo a lavorare, propone un **sistema di gestione basato su sistemi di blockchain, in grado di ottimizzare le procedure esecutive**. Questa tecnologia, più volte paragonata a Internet, potrebbe davvero rivoluzionare il nostro settore, che da sempre chiede più trasparenza, informazione e affidabilità".

A partire dal giugno 2019, il tavolo costituito dalle due associazioni si è così impegnato nell'impresa di **"calare" le condotte abilitate dalla blockchain nell'immobiliare italiano**. La blockchain è un registro digitalizzato e permanente, che consente la gestione di informazioni e dati senza l'obbligo di un'autorità centrale che sovrintenda all'intero processo. "E' questa eguaglianza di ruoli il vero punto di forza della tecnologia blockchain – ha precisato **Francesco Rampone, presidente dell'Associazione Italiana Blockchain** – tutto è basato sulla convenienza che hanno i players a mettere insieme informazioni. Questo approccio concreto è anche alla base di Rechain".

Il lavoro del tavolo congiunto ha riguardato tutti **gli snodi della gestione di asset immobiliari**: modulo abitativo, garanzia reale, investimento sottostante di prodotti finanziari, oggetto di procedimenti di esecuzione. Lo studio si è concentrato in particolare sul **"punto di ingresso"**, vale a dire il **segmento della filiera immobiliare che adotta la procedura blockchain**, per poi fungere da catalizzatore rispetto a tutti gli altri.

In questa attività è stato essenziale il carattere aperto del progetto, che ha visto collaborare i diversi componenti del mondo immobiliare, dal notaio al visurista, dal gestore immobiliare all'avvocato. **"Il modello di database è pronto – ha osservato Rampone – per la sua applicazione, occorrerà però ancora un certo tempo**. Molto dipenderà dall'interesse che dimostreranno gli interlocutori pubblici nello sviluppo di questa tecnologia".

In cosa consisterà il database? Grazie all'archivio di **REchain** sarà possibile digitalizzare l'intera mole di dati relativi al patrimonio immobiliare soggetto ad esecuzione e, in questo modo, sburocratizzare e velocizzare tutti i processi. **Meno carta, insomma, maggiore celerità nel definire i procedimenti giudiziari legati alle esecuzioni, passaggi amministrativi più snelli**. Il sistema, hanno sottolineato entrambe le associazioni, **"può contribuire al governo del territorio, quindi essere di sostegno ai tribunali e alle realtà locali**, favorendo un mercato più trasparente ed efficiente". Soprattutto, processi più semplici e accessibili renderebbero più appetibili questi asset immobiliari, attirando così liquidità e risorse.

Al convegno hanno anche partecipato **Marco Zolla**, Legal Researcher presso il Blockchain & Climate Institute, e **Paolo Siligoni**, Head of Blockchain Department presso Kreston RS.

Associazione T.S.E.I. – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane [T6]

Associazione culturale senza finalità di lucro ai sensi dell'art. 36 e segg. c.c.

Via Melchiorre Gioia, 82 | 20125 Milano (MI) | CF: 97855340580 | P.IVA: 09941320963

www.osservatoriot6.it | segreteria@osservatoriot6.it | istituzionale@pec.osservatoriot6.com

“L’Osservatorio T6 intende proseguire nello sviluppo di questo progetto a sostegno dell’innovazione del settore – ha concluso il presidente Scopigli – su questa, come su altre iniziative, il Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane vuole rappresentare uno spazio privilegiato di incontro e riflessione sull’evoluzione del settore”.

Ufficio stampa: Silvia Cerioli, cell.3387991367